

SILVANO GUERRINI
via Spartaco Lavagnini 8
ANTELLA
silvano.guerrini@gmail.com



Al Signor Sindaco del
COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
BAGNO A RIPOLI

Oggetto: *restituzione chiavi di Casa Le Corti 1*

Prendo atto che a seguito di trattativa privata, con determina 617 del 10 giugno 2021 la ex casa colonica del podere Le Corti 1 è stata venduta e così il Comune di Bagno a Ripoli ha messo una pietra tombale sull'iniziativa museografica sulla cultura contadina nata nel lontano 1975 con una mostra al CRC di Antella con buona pace dei tanti - famiglie coloniche, fattorie, singoli cittadini - che avevano creduto nell'iniziativa, avviata dal sindaco Riccardo Degli Innocenti, cedendo macchinari, oggetti e attrezzi agricoli che qui, dopo vari traslochi, avevano finalmente trovato casa con un primo allestimento sulla coltivazione del frumento e con la riproposta della battitura sia a mano sia con la trebbiatrice mossa da una locomobile a vapore Ruston appositamente acquistata, ma poi erano finiti ammassati in locali sempre più ristretti nel perdurare del disinteresse delle amministrazioni che si sono succedute nel tempo, a cominciare da quella del sindaco Lastrucci, fino a ridurre la casa a un magazzino del Comune e di varie associazioni.

Adesso non mi resta che restituire formalmente le chiavi, qui sotto riprodotte, che mi erano state affidate: una relativa al cancello d'ingresso e due all'inferriata destra del fienile dov'è conservata quella per accedere all'interno della casa.



In questa avventura culturale ho speso gran parte della mia vita, ma dopo esserne stato promotore e principale attore non intendo svolgere, ora, le funzioni di necroforo perciò lascio al Comune di Bagno a Ripoli ogni decisione culturale, morale e politica in merito al destino di quel che resta dei tanti oggetti e attrezzi che, pur non in buone condizioni d'uso, erano stati ceduti e raccolti per svolgere una funzione essenzialmente didattica all'interno di una iniziativa che doveva essere 'pubblica' ma che per scelte politiche non hanno potuto avere; hanno invece subito con i trasferimenti ulteriori deterioramenti e distruzioni favorite poi dai tanti anni di abbandono alla ruggine e ai tarli.

Distinti saluti.

Antella, 16 giugno 2021.